



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

OGGETTO: D.LGS. 31.03.1998 N. 114. ADEGUAMENTO DEL P.R.G.C. AGLI INDIRIZZI GENERALI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA DETERMINATI CON DELIBERAZIONE DEL C.R. 29.10.1999 N. 563-13414. ADOZIONE.

L'anno **duemilasedici** addi **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **21,10** nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	PEYRACHE Paolo	Consigliere	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	Consigliere	X	
4	ROUX Davide Giuseppe	Consigliere		X
5	BRUN Romano	Consigliere		X
6	MARTIN Costanzo	Consigliere	X	
7	DEBALINI Mirella Caterina	Consigliere	X	
8	RATTALINO Dario Valter	Consigliere	X	
9	DEFERRE Guido Mariano	Consigliere		X
10	CISCHINO Gianni	Consigliere	X	
11	VICARIO Federica Filippina	Consigliere	X	
Totale			8	3

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Paolo Flesia Caporgno che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- A relazione del Presidente;
- Visto il D.Lgs. 31/03/1998, n° 114, concernente la riforma della disciplina del commercio;
- Vista la L.R. 12/11/1999, n° 28, concernente la disciplina per lo sviluppo e l'incentivazione del commercio nella Regione Piemonte, in attuazione del D.Lgs. 1998/114;
- Vista la Deliberazione del C.R., del 29/10/1999, n° 563-13414 (B.U.R.P. del 18/11/1999, n° 46 – 3° supplemento -), concernente gli indirizzi generali ed i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.Lgs. 1998/14;
- Visto le integrazioni ex modifiche 29/10/1999 sino alle ultime modifiche intervenute con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 20/11/2012 n° 191-43016 in vigore del 06/12/2012;
- Atteso che il 2° comma del citato articolo "Ulteriori Disposizioni" esplicita che tutti i comuni adottano obbligatoriamente i criteri di cui all'art. 8 del D.Lgs. 144/1998 e l'adeguamento degli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 6 – comma 5 – del D.Lgs. 114/1998 e dell'art. 4 della L.R. 28/1999 in materia di commercio, nel rispetto della normativa di cui alla D.C.R. n° 59-10831 del 24.03.2006, secondo le procedure indicate all'art. 29;
- Considerato che sulla base delle norme poc'anzi citate appare evidente ed inequivocabile che gli strumenti urbanistici generali, le varianti agli strumenti urbanistici generali adottate ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., contenenti previsioni in materia commerciale, per ottenere il pronunciamento positivo della Regione Piemonte, debbono essere adeguati alla nuova normativa commerciale regionale;
- Preso atto che il Comune di Bellino ha in itinere una Variante Strutturale al P.R.G.C.;
- Richiamata la Determina n° 95 in data 30.12.2015 con la quale è stato affidato allo Studio Ballario Architetti Associati nelle persone di BALLARIO arch. Francesco e BALLARIO arch. Ivano Gianfranco con studio in Comune di Villafalletto Via Termine n° 16, l'incarico di procedere all'adeguamento della Variante Strutturale al P.R.G.C., ed allo studio ed elaborazione degli indirizzi e criteri programmazione urbanistica per il commercio al dettaglio in sede fissa di cui alla D.C.R. n° 563-13414 del 23.10.1999 e s.m.i.;
- Richiamato l'art. 29 – comma 3 – della D.C.R. citata ove sono dettagliatamente descritte le procedure da seguire per procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico;
- Atteso che il primo atto formale richiesto al Comune è quello di adottare i criteri di cui all'art. 8 – comma 3 – del D.Lgs. 114/1998 e all'art. 4 – comma 1 – della L.R. 28/1999 e s.m.i. sentite le organizzazioni di tutela

dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio rappresentative a livello provinciale;

- Visti gli elaborati in data 25.05.2016, pervenuti in data 01.06.2016 - Prot. 0000975, a firma dei liberi professionisti Ballario arch. Francesco e BALLARIO arch. Ivano Gianfranco dello studio "Ballario Architetti Associati", descrittivi degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa nel Comune di Bellino di cui all'art. 8 – comma 3 – del D.Lgs. 114/1998 e all'art. 4 – comma 1 – della L.R. 28/1999 e s.m.i.;
- Dato atto che il Comune di Bellino con corrispondenza in data 07.06.2016 - Prot. 0001005 ha sottoposto alle organizzazioni imprenditoriali del commercio e alle organizzazioni di tutela dei consumatori rappresentative a livello provinciale, in particolare a:
  - LEGACONSUMATORI, P.zza Virginio, 13 – 12100 Cuneo;
  - MOVIMENTO CONSUMATORI, Via Carlo Emanuele III, 34 – 12100 Cuneo;
  - COMITATO DIFESA CONSUMATORI, Via XX Settembre, 42 – 12100 Cuneo;
  - ADICONSUM – CISL, Via Cascina Colombaro, 33 – 12100 Cuneo;
  - UNIONE PROVINCIALE COMMERCianti ED ESERCENTI, Via A. Avogadro, 32;
  - UIL TUCS COMMERCIO, Via Fossano, 38 – 12100 Cuneo;

i propri indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ex art. 8 – comma 3 – del D.Lgs. 114/1998, invitando tali organizzazioni a formulare il loro parere entro 30 giorni dal ricevimento della succitata nota;

- Atteso che entro il termine fissato, da parte delle organizzazioni imprenditoriali del commercio e delle organizzazioni di tutela dei consumatori rappresentative a livello provinciale, non sono pervenuti al Comune pareri in ordine agli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa nel Comune di Bellino;
- Visto il D. Lgs. 31/03/1998 n° 114 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 12/11/1999 n° 28 e s.m.i.;
- Vista la D.C.R. 563-13414 del 21.10.1999 e s.m.i.;
- Dato atto della non presenza nella proposta di deliberazione di aspetti contabili;
- Sentiti gli interventi di alcuni Consiglieri Comunali;
- Visto il parere in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, favorevole, espresso e contenuto documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 2000/267;
- A votazione palese per alzata di mano e con il seguente risultato:  
Presenti 8 Favorevoli 8 Astenuti zero Contrari zero;

## DELIBERA

1°) – Di **adottare** gli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa nel Comune di Bellino di cui all'art. 8 – comma 3 – del D.Lgs. 114/1998 e all'art. 4 – comma 1 – della L.R. 28/1999 e s.m.i., costituiti dai seguenti elaborati:

✓ Comm. 1/a – Relazione illustrativa *“Criteri per l'apertura, trasferimento e/o ampliamento di strutture di vendita e individuazione sul territorio Comunale delle aree per il commercio al dettaglio in sede fissa (art. 29, c. 3, lett. A D.C.R. 563-13414/99 e D.C.R. n. 191-43016/12)”*;

✓ Comm. 1 – Azzonamento del territorio *“Criteri per l'apertura, trasferimento e/o ampliamento di strutture di vendita e individuazione sul territorio Comunale delle aree per il commercio al dettaglio in sede fissa (art. 29, c. 3, lett. A D.C.R. 563-13414/99 e D.C.R. n. 191-43016/12)”*;

2°) – Di **dare atto** che entro il termine fissato, da parte delle organizzazioni imprenditoriali del commercio e delle organizzazioni di tutela da consumatori rappresentative a livello provinciale, non sono pervenuti al Comune pareri in ordine agli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa nel Comune di Bellino;

3°) – Di **demandare** ad atti successivi gli adeguamenti urbanistici nell'ambito del procedimento di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. 114/98 e dell'articolo 15 della L.R. 56/77;

4°) – Di **demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico i successivi e conseguenti adempimenti, in particolare la trasmissione della presente deliberazione alla REGIONE PIEMONTE – Direzione Attività Produttive – Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale.

Al termine i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 4 AGO, 2016 al 19 AGO, 2016 Opposizioni.....N.N.

reg.n.            Il messo comunale



Il Segretario Comunale

Data \_\_\_\_\_

---

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 29 AGO, 2016 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale

---

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Data 4 AGO, 2016



Il Segretario Comunale